



Canzoni italiane

Ernesto FELTRIN

octobre 2022

Caruso <i>Lucio Dalla</i>	1
Alice <i>Francesco de Gregori (1973)</i>	2
Volare <i>Domenico Modugno (1958)</i>	3
Va pensiero <i>Giuseppe VERDI (1842)</i>	4
Azzurro <i>Adriano CELENTANO (1968)</i>	5
24 mila baci <i>Adriano CELENTANO (1961)</i>	6
L'italiano <i>Toto Cutugno (1983)</i>	7
Ti amo <i>Umberto TOZZI (1977)</i>	8
Felicità <i>Al Bano et Romina Power (1982)</i>	9
Chè sarà <i>Ricchi e Poveri (1971)</i>	10
Sarà perchè ti amo <i>Ricchi e Poveri (1981)</i>	11
Non ho l'età <i>Gigliola Cinquetti (1964)</i>	12
Quel bel mazzolin di fiori <i>Chanson traditionnelle</i>	13
Parole parole <i>Mina et Alberto LUPO (1972)</i>	14
Gloria <i>Umberto TOZZI (1979)</i>	15
Caro amico ti scrivo <i>Lucio DALLA (1978)</i>	16
Con te partiro <i>Andrea BOCELI (1995)</i>	17
Una lacrimà sul viso <i>Bobby SOLO (1964)</i>	18
Amor dammi quel fazzolettino <i>(canzone tradizionale)</i>	19
La solitudine <i>Laura Pausini (1993)</i>	20
Una storia importante <i>Eros RAMAZZOTTI (1985)</i>	21
O sole mio <i>Canzone napoletana (1898)</i>	22
Bella ciao	23
Marina <i>Rocco GRANATA (1959)</i>	24
Viva la gente	25
Via con me <i>Paolo CONTE (1981)</i>	26

Caruso

Lucio Dalla

Qui dove il mare luccica
e tira forte il vento
su una vecchia terrazza davanti al
golfo di Sorrento
un uomo abbraccia una ragazza
dopo che aveva pianto
poi si schiarisce la voce e ricomincia
il canto

Te voglio bene assai
ma tanto tanto bene sai
e' una catena ormai
che scioglie il sangue dint' e vene, sai

Vide le luci in mezzo al mare
pensò alle notti la in America
ma erano solo le lampare
e la bianca scia di un'elica
sentì il dolore nella musica
si alzò dal Pianoforte
ma quando vide la luna uscire da una
nuvola
gli sembrò più dolce anche la morte
Guardò negli occhi la ragazza
quegli occhi verdi come il mare
poi all'improvviso uscì una lacrima
e lui credette di affogare

Te voglio bene assai
ma tanto tanto bene sai
e' una catena ormai
e scioglie il sangue dint'e vene, sai

Potenza della lirica
dove ogni dramma e' un falso
che con un po' di trucco e con la
mimica
puoi diventare un altro
Ma due occhi che ti guardano
così vicini e veri
ti fanno scordare le parole
confondono i pensieri.

Così diventò tutto piccolo
anche le notti la in America
ti volti e vedi la tua vita
come la scia di un'elica

Ah si, e' la vita che finisce
ma lui non ci pensò poi tanto
anzi si sentiva felice
e ricominciò il suo canto

Te voglio bene assai
ma tanto tanto bene sai
e' una catena ormai
che scioglie il sangue dint'e vene, sai
(2 VOLTE).

Alice

Francesco de Gregori (1973)

Alice guarda i gatti
E i gatti guardano nel sole
Mentre il mondo sta girando senza
fretta

Irene al quarto piano è lì tranquilla
Che si guarda nello specchio
E accende un'altra sigaretta

E Lillì Marlen, bella più che mai
Sorridente e non ti dice la sua età
Ma tutto questo Alice non lo sa

Ma io non ci sto più
gridò lo sposo e poi
tutti pensarono dietro ai capelli
lo sposo è impazzito oppure ha
bevuto
ma la sposa aspetta un figlio e lui lo
sa
non è così che se ne andrà

Alice guarda i gatti
E i gatti muoiono nel sole
Mentre il sole a poco a poco si
avvicina
E Cesare perduto nella pioggia
Sta aspettando da sei ore il suo amore
ballerina

E rimane lì, a bagnarsi ancora un po'

E il tram di mezzanotte se ne va
Ma tutto questo Alice non lo sa

Ma io non ci sto più e i pazzi siete
voi

Tutti pensarono dietro ai capelli
Lo sposo è impazzito oppure ha
bevuto

Ma la sposa aspetta un figlio e lui lo
sa
Non è così che se ne andrà

Alice guarda i gatti
E i gatti girano nel sol
Mentre il sole fa l'amore con la luna
Il mendicante arabo ha qualcosa nel
cappello
Ma è convinto che sia un
portafortuna
Non ti chiede mai pane o carità
E un posto per dormire non ce l'ha
Ma tutto questo Alice non lo sa

Ma io non ci sto più, gridò lo sposo e
poi,
Tutti pensarono dietro ai capelli
Lo sposo è impazzito oppure ha
bevuto
Ma la sposa aspetta un figlio e lui lo
sa
Non è così che se ne andrà

Volare

Domenico Modugno (1958)

Penso che un sogno così non ritorni mai più
Mi dipingevo le mani e la faccia di blu
Poi d'improvviso venivo dal vento rapito
E incominciavo a volare nel cielo infinito

Volare, oh oh
Cantare, oh oh oh oh
Nel blu, dipinto di blu
Felice di stare lassù
E volavo, volavo felice più in alto del sole ed ancora più su
Mentre il mondo pian piano spariva lontano laggiù
Una musica dolce suonava soltanto per me

Volare, oh oh
Cantare, oh oh oh oh
Nel blu, dipinto di blu
Felice di stare lassù

Ma tutti sogni nell'alba svaniscon perché
Quando tramonta, la luna li porta con sé
Ma io continuo a sognare negli occhi tuoi belli
Che sono blu come un cielo trapunto di stelle

Volare, oh oh
Cantare, oh oh oh oh
Nel blu degli occhi tuoi blu
Felice di stare quaggiù
E continuo a volare felice più in alto del sole ed ancora più su
Mentre il mondo pian piano scompare negli occhi tuoi blu
La tua voce è una musica dolce che suona per me

Volare, oh oh
Cantare, oh oh oh oh
Nel blu degli occhi tuoi blu
Felice di stare quaggiù

...

Nel blu degli occhi tuoi blu,
Felice di stare quaggiù, con te

Va pensiero

Giuseppe VERDI (1842)

Va, pensiero, sull'ali dorate ;
Va, ti posa sui clivi, sui colli,
Ove olezzano tepide e molli
L'aure dolci del suolo natal !

Del Giordano le rive saluta,
Di Sionne le torri atterrate...
Oh mia patria sì bella e perduta !
Oh membranza sì cara e fatal !

Arpa d'or dei fatidici vati,
Perché muta dal salice pendi ?
Le memorie nel petto riaccendi,
Ci favella del tempo che fu !

O simile di Solima ai fati
Traggi un suono di crudo lamento,
O t'ispiri il Signore un concerto
Che ne infonda al patire virtù !
Che ne infonda al patire virtù !
Che ne infonda al patire virtù !
Al patire virtù !

Azzurro

Adriano CELENTANO (1968)

Parole : Vito Pallavicini / Musique : Paolo CONTE

Cerco l'estate tutto l'anno
E all'improvviso eccola qua
Lei è partita per le spiagge
E sono solo quassù in città
Sento fischiare sopra i tetti
Un aeroplano che se ne va

Azzurro

Il pomeriggio è troppo azzurro
E lungo per me
Mi accorgo
Di non avere più risorse
Senza di te
E allora
Io quasi quasi prendo il treno
E vengo, vengo da te
Il treno dei desideri
Nei miei pensieri all'incontrario va

Sembra quand'ero all'oratorio
Con tanto sole, tanti anni fa
Quelle domeniche da solo
In un cortile, a passeggiar
Ora mi annoio più di allora
Neanche un prete per chiacchierar

Azzurro

Il pomeriggio è troppo azzurro

E lungo per me
Mi accorgo
Di non avere più risorse
Senza di te
E allora
Io quasi quasi prendo il treno
E vengo, vengo da te
Il treno dei desideri
Nei miei pensieri all'incontrario va

Cerco un po' d'Africa in giardino
Tra l'oleandro e il baobab
Come facevo da bambino
Ma qui c'è gente, non si può più
Stanno innaffiando le tue rose
Non c'è il leone, chissà dov'è

Azzurro

Il pomeriggio è troppo azzurro
E lungo per me
Mi accorgo
Di non avere più risorse
Senza di te
E allora
Io quasi quasi prendo il treno
E vengo, vengo da te
Ma il treno dei desideri
Nei miei pensieri all'incontrario va

24 mila baci

Adriano CELENTANO (1961)

Paroles : Piero Vivarelli et Lucio Fulci

Amami
Ti voglio bene

Con 24 mila baci
Oggi saprei perché l'amore
Vuole ogni tanto mille baci
Mille carezze all'ora all'ora
Con 24 mila baci
Felici corrono le ore
Un giorno splendido perché
Ogni secondo bacio te

Niente bugie meravigliose
Frase d'amore appassionata
Ma solo baci che do a te, yee,
yeeee

Con 24 mila baci
Così frenetico è l'amore
In questo giorno di follia
Ogni minuto è tutto mio

Niente bugie meravigliose
Frase d'amore appassionata
Ma solo baci che do a te, yee,
yeeee

Con 24 mila baci
Così frenetico è l'amore
In questo giorno di follia
Ogni minuto è tutto mio
Con 24 mila baci
Felici corrono le ore
Un giorno splendido perché

Con 24 mila baci
Tu m'hai portato alla follia
Con 24 mila baci
Ogni secondo è tutto mio
Con 24 mila baci
Ogni secondo bacio te
Con 24 mila baci

L'italiano

Toto Cutugno (1983)

Lasciatemi cantare
Con la chitarra in mano
Lasciatemi cantare
Sono un italiano

Buongiorno Italia, gli spaghetti al
dente
E un partigiano come presidente
Con l'autoradio sempre nella mano
destra
Un canarino sopra la finestra

Buongiorno Italia, con i tuoi artisti
Con troppa America sui manifesti
Con le canzoni, con amore
Con il cuore
Con più donne e sempre meno
suore

Buongiorno Italia, buongiorno
Maria
Con gli occhi pieni di malinconia
Buongiorno Dio
Lo sai che ci sono anch'io

Lasciatemi cantare
Con la chitarra in mano
Lasciatemi cantare
Una canzone piano piano
Lasciatemi cantare
Perché ne sono fiero
Sono un italiano
Un italiano vero

Buongiorno Italia, che non si
spaventa
Con la crema da barba alla menta
Con un vestito gessato sul blu
E la moviola la domenica in TV

Buongiorno Italia, col caffè
ristretto
Le calze nuove nel primo cassetto
Con la bandiera in tintoria
E una Seicento giù di carrozzeria

Buongiorno Italia, buongiorno
Maria
Con gli occhi pieni di malinconia
Buongiorno Dio
Lo sai che ci sono anch'io

Lasciatemi cantare
Con la chitarra in mano
Lasciatemi cantare
Una canzone piano piano
Lasciatemi cantare
Perché ne sono fiero
Sono un italiano
Un italiano vero

Lasciatemi cantare
Con la chitarra in mano
Lasciatemi cantare
Una canzone piano piano
Lasciatemi cantare
Perché ne sono fiero
Sono un italiano
Un italiano vero

Ti amo

Umberto TOZZI (1977)

Ti amo
In sogno, ti amo
In aria, ti amo
Se viene testa vuol dire che basta
lasciamoci
Ti amo
Io sono, ti amo
In fondo un uomo
Che non ha freddo nel cuore e nel
letto, comando io

Ma tremo davanti al tuo seno
Ti odio e ti amo
È una farfalla che muore sbattendo
le ali
L'amore che a letto si fa
Rendimi l'altra metà
Oggi ritorno da lei
Primo Maggio, su coraggio
Io ti amo e chiedo perdono
Ricordi chi sono
Apri la porta a un guerriero di
carta igienica
E dammi il tuo vino leggero
Che hai fatto quando non c'ero
E le lenzuola di lino
Dammi il sonno di un bambino
Che, ta, sogna cavalli e si gira
E un po' di lavoro

Fammi abbracciare una donna che
stira cantando
E poi fatti un po' prendere in giro
Prima di fare l'amore
Vesti la rabbia di pace e sottane
sulla luce

Io ti amo e chiedo perdono
Ricordi chi sono
Ti amo, ti amo, ti amo, ti amo, ti
amo
Dammi il tuo vino leggero
Che hai fatto quando non c'ero
E le lenzuola di lino
Dammi il sonno di un bambino
Che, ta, sogna cavalli e si gira
E un po' di lavoro
Fammi abbracciare una donna che
stira cantando
E poi fatti un po' prendere in giro
Prima di fare l'amore
Vesti la rabbia di pace e sottane
sulla luce
Io ti amo, ti amo, ti
Amo, ti amo, ti
Amo, ti amo, ti amo, ti amo, ti
amo, ti amo....

Felicità

Al Bano et Romina Power (1982)

Auteurs : Cristiano Minellono, Dario Farina, Gianni Stefani

Felicità
È tenersi per mano andare lontano,
la felicità

È il tuo sguardo innocente in
mezzo alla gente, la felicità
È restare vicini come bambini, la
felicità
Felicità

Felicità
È un cuscino di piume, l'acqua del
fiume che passa che va
È la pioggia che scende dietro alle
tende, la felicità
È abbassare la luce per fare pace, la
felicità
Felicità

Felicità
È un bicchiere di vino con un
panino, la felicità
È lasciarti un biglietto dentro al
cassetto, la felicità
È cantare a due voci quanto mi
piaci, la felicità
Felicità

Senti nell'aria c'è già
La nostra canzone d'amore che va
Come un pensiero che sa di felicità
Senti nell'aria c'è già

Un raggio di sole più caldo che va
Come un sorriso che sa di felicità

Felicità
È una sera a sorpresa la luna accesa
e la radio che va
È un biglietto d'auguri pieno di
cuori, la felicità
È una telefonata non aspettata, la
felicità
Felicità

Felicità
È una spiaggia di notte, l'onda che
batte, la felicità
È una mano sul cuore piena
d'amore, la felicità
È aspettare l'aurora per farlo
ancora, la felicità
Felicità

Senti nell'aria c'è già
La nostra canzone d'amore che va
Come un pensiero che sa di felicità
Senti nell'aria c'è già
Un raggio di sole più caldo che va
Come un sorriso che sa di felicità

Senti nell'aria c'è già
La nostra canzone d'amore che va
Come un pensiero che sa di felicità

Chè sarà

Ricchi e Poveri (1971)

Paese mio che stai sulla collina
Disteso come un vecchio
addormentato
La noia, l'abbandono, niente
Solo la tua malattia
Paese mio ti lascio, io vado via

Che sarà, che sarà, che sarà
Che sarà della mia vita chi lo sa?
So far tutto o forse niente
Da domani si vedrà
E sarà, sarà quel che sarà!

Amore mio, ti bacio sulla bocca
Che fu la fonte del mio primo
amore
Ti do l'appuntamento
Come e quando non lo so
Ma so soltanto che ritornerò

Che sarà, che sarà, che sarà
Che sarà della mia vita chi lo sa?
Come porto la chitarra
Se la notte piangerò
Una nenia di paese suonerò

Gli amici miei son quasi tutti via
E gli altri partiranno dopo me
Peccato! Perché stavo bene
In loro compagnia
Ma tutto passa e tutto se ne va!

Che sarà, che sarà, che sarà
Che sarà della mia vita chi lo sa?
So far tutto o forse niente
Da domani si vedrà
Che sarà, che sarà, sarà quel che
sarà!

Che sarà, che sarà, che sarà
Che sarà della mia vita chi lo sa?
So far tutto o forse niente
Da domani si vedrà
Che sarà, sarà quel che sarà!

Che sarà, che sarà, che sarà
Che sarà della mia vita chi lo sa?
So far tutto o forse niente
Da domani si vedrà
Che sarà, sarà quel che sarà!
Che sarà, sarà

Sarà perchè ti amo

Ricchi e Poveri (1981)

Auteur : Enzo Ghinazzi / Compositeurs : Dario Farina, Daniele Pace

Che confusione
Sarà perché ti amo
È un'emozione
Che cresce piano piano
Stringimi forte
E stammi più vicino
Se ci sto bene
Sarà perché ti amo

Io canto al ritmo
Del dolce tuo respiro
È primavera
Sarà perché ti amo
Cade una stella
Ma dimmi dove siamo
Che te ne frega
Sarà perché ti amo

E vola vola si sa
Sempre più in alto si va
E vola vola con me
Il mondo è matto perché
E se l'amore non c'è
Basta una sola canzone
Per far confusione
Fuori e dentro di te

E vola vola si va
Sempre più in alto si va
E vola vola con me
Il mondo è matto perché
E se l'amore non c'è
Basta una sola canzone
Per far confusione
Fuori e dentro di te

Ma dopo tutto
Cosa c'è di strano
È una canzone
Sarà perché ti amo
Se cade il mondo
Allora ci spostiamo
Se cade il mondo
Sarà perché ti amo

Stringimi forte
E stammi più vicino
È così bello
Che non mi sembra vero
Se il mondo è matto
Che cosa c'è di strano
Matto per matto
Almeno noi ci amiamo

E vola vola si sa
Sempre più in alto si va
E vola vola con me
Il mondo è matto perché
E se l'amore non c'è
Basta una sola canzone
Per far confusione
Fuori e dentro di te

E vola vola si va
Sarà perché ti amo
E vola vola con me
E stammi più vicino
E se l'amore non c'è
Ma dimmi dove siamo
Che confusione
Sarà perché ti amo

Non ho l'età

Gigliola Cinquetti (1964)

Auteur : Nicola Salerno / Compositeur : Mario Panzeri

Non ho l'età, non ho l'età
Per amarti, non ho l'età
Per uscire sola con te

E non avrei
Non avrei nulla da dirti
Perché tu sai
Molte più cose di me

Lascia che io viva
Un amore romantico
Nell'attesa
Che venga quel giorno
Ma ora no

Non ho l'età, non ho l'età
Per amarti, non ho l'età
Per uscire sola con te

Se tu vorrai

Se tu vorrai
Aspettarmi
Quel giorno avrai
Tutto il mio amore per te

Lascia che io viva
Un amore romantico
Nell'attesa
Che venga quel giorno
Ma ora no

Non ho l'età, non ho l'età
Per amarti, non ho l'età
Per uscire sola con te
Se tu vorrai
Se tu vorrai
Aspettarmi
Quel giorno avrai
Tutto il mio amore
Per te

Quel bel mazzolin di fiori

Chanson traditionnelle

Quel mazzolin di fiori, che vien dalla montagna
E bada ben che non si bagna, che lo voglio regalar
E bada ben che non si bagna, che lo voglio regalar

Lo voglio regalare perché l'è un bel mazzetto
Lo voglio dare al mio moretto, questa sera quando vien
Lo voglio dare al mio moretto, questa sera quando vien

Stasera quando viene, sarà una brutta sera
E perché sabato di sera, lu nun è venu' da me
E perché sabato di sera, lu nun è venu' da me

Non è venu' da me, l'è anda' dalla Rosina
E perché mi son poverina, mi fa pianger e sospirar
E perché mi son poverina, mi fa pianger e sospirar

Fa pianger e sospirar, sul letto dei lamenti
E cosa mai diran di me, e che mai diran le genti,
E cosa mai diran di me, e che mai diran le genti.

Diran che son tradita, tradita nell'amore
E a me mi piange il cuore e per sempre piangerà,
E a me mi piange il cuore e per sempre piangerà.

Parole parole

Mina et Alberto LUPO (1972)

Musique : Gianni Ferrio / paroles : Leo Chiosso et Giancarlo Del Re

*Cara, che cosa mi succede stasera
Ti guardo, ed è come la prima volta*
Che cosa sei, che cosa sei, che cosa sei
Non vorrei parlare
Cosa sei
*Ma tu sei la frase d'amore cominciata e
mai finita*
Non cambi mai, non cambi mai, non
cambi mai
Tu sei il moi ieri, il moi oggi
Proprio mai
Il moi sempre inquietudine
Adesso ormai ci puoi provare
Chiamami tormento dai, già che ci sei
*Tu sei come il vento
Che porta i violini e le rose*
Caramelle non ne voglio più
Certe volte non ti capisco
Le rose e i violini
Questa sera raccontali a un'altra
Violini e rose li posso sentire
Quando la cosa mi va, se mi va
Quando è il momento
E dopo si vedrà
Una parola ancora
Parole, parole, parole
Ascoltami
Parole parole, parole
Ti prego
Parole, parole, parole
Io ti giuro
Parole, parole, parole
Parole, parole, parole
Soltanto parole
Parole tra noi
*Eco il moi destino, parlarti
Parlarti come la prima volta*
Che cosa sei, che cosa sei, che cosa sei
No, non dire nulla

C'è la notte che parla
Cosa sei
La romantica notte
Non cambi mai, non cambi mai, non
cambi mai
Tu sei il moi sogno proibito
Proprio mai
E' vero speranza
Nessuno più ti può fermare
Chiamami passione dai, hai visto mai
*Si spegne nei tuoi occhi la luna
e si accendono i grilli*
Caramelle non ne voglio più
Se tu non ci fossi isognerebbe inventarti
La luna ed i grilli
Normalmente mi tengono sveglia
Mentre io voglio dormire e sognare
L'uomo che a volte c'è in te, quando c'è
Che parla meno
Ma può piacere a me
Una parola ancora
Parole, parole, parole
Ascoltami
Parole, parole, parole
Ti prego
Parole, parole, parole
Io ti giuro
Parole, parole, parole, parole
Parole soltanto parole
Parole tra noi
Che cosa sei ?
Parole, parole, parole
Che cosa sei ?
Parole, parole, parole
Che cosa sei ?
Parole, parole, parole
Che cosa sei...
Parole, parole, parole...

Gloria

Umberto TOZZI (1979)

Paroles et musique : Umberto TOZZI et Giancarlo Bigazzi.

Gloria
Manchi tu nell'aria
Manchi ad una mano
Che lavora piano
Manchi a questa bocca
Che cibo più non tocca
E sempre questa storia
Che lei la chiamo Gloria
Gloria sui tuoi fianchi
La mattina nasce il sole
Entra odio ed esce amore
Dal nome Gloria

Gloria
Manchi tu nell'aria
Manchi come il sale
Manchi più del sole
Sciogli questa neve
Che soffoca il mio petto
T'aspetto Gloria

Gloria
(Gloria)
Chiesa di campagna (Gloria)
Acqua nel deserto (Gloria)
Lascio aperto il cuore (Gloria)
Scappa senza far rumore
Dal lavoro del tuo letto
Dai gradini di un altare
Ti aspetto Gloria

Ah ah ah ah ah

Gloria
Per chi accende il giorno
E invece di dormire
Con la memoria torna
A un tuffo nei papaveri
In una terra libera
Per chi respira nebbia
Per chi respira rabbia
Per me che senza Gloria
Con te nuda sul divano
Faccio stelle di cartone
Pensando a Gloria

Gloria
Manchi tu nell'aria
Manchi come il sale
Manchi più del sole
Sciogli questa neve
Che soffoca il mio petto
T'aspetto Gloria

Gloria (Gloria)
Chiesa di campagna (Gloria)
Acqua nel deserto (Gloria)
Lascio aperto il cuore (Gloria)
Scappa senza far rumore
Dal lavoro del tuo letto
Dai gradini di un altare
Ti aspetto Gloria

Caro amico ti scrivo

Lucio DALLA (1978)

Caro amico, ti scrivo, così mi
distraggo un po'
E siccome sei molto lontano, più
forte ti scriverò

Da quando sei partito c'è una
grande novità
L'anno vecchio è finito, ormai
Ma qualcosa ancora qui non va
Si esce poco la sera, compreso
quando è festa
E c'è chi ha messo dei sacchi di
sabbia vicino alla finestra
E si sta senza parlare per intere
settimane
E a quelli che hanno niente da dire
Del tempo ne rimane

Ma la televisione ha detto che il
nuovo anno
Porterà una trasformazione
E tutti quanti stiamo già aspettando
Sarà tre volte Natale e festa tutto il
giorno
Ogni Cristo scenderá dalla croce
Anche gli uccelli faranno ritorno

Ci sarà da mangiare e luce tutto
l'anno
Anche i muti potranno parlare

Mentre i sordi già lo fanno
E si farà l'amore, ognuno come gli
va
Anche i preti potranno sposarsi
Ma soltanto a una certa età
E senza grandi disturbi qualcuno
sparirà
Saranno forse i troppo furbi
E i cretini di ogni età

Vedi, caro amico, cosa ti scrivo e ti
dico
E come sono contento
Di essere qui in questo momento
Vedi, vedi, vedi, vedi
Vedi caro amico cosa si deve
inventare
Per poter riderci sopra
Per continuare a sperare
E se quest'anno poi passasse in un
istante
Vedi amico mio
Come diventa importante
Che in questo istante ci sia anch'io

L'anno che sta arrivando tra un
anno passerà
Io mi sto preparando, è questa la
novità

Con te partiro

Andrea BOCELI (1995)

Paroles : Lucio Quarantotto / Musique Francesco Sartori

Quando sono solo sogno all'orizzonte
E mancan le parole
Si lo so che non c' luce
In una stanza quando manca il sole
Se non ci sei tu con me, con me
Su le finestre
Mostra a tutti il mio cuore che hai accesso
Chiudi dentro me
La luce che hai incontrato per strada

Con te partiro, paesi che non ho mai
Veduto e vissuto con te adesso si li vivrò
Con te partiro su navi per mari che, io lo so
No, no, non esistono piu, con te io li vivrò
Quando sei lontana sogno all'orizzonte
E mancan le parole
E io s lo so che sei con me, con me
Tu mia luna tu sei qui con me
Mio sole tu sei qui con me, con me, con me, con me
Con te partirò, paesi che non ho mai
Veduto e vissuto con te adesso si li vivrò
Con te partirò su navi per mari che, io lo so
No, no, non esistono piu con te io li rivivrò
Con te partiro su navi per mari che, io lo so
No, no, non esistono pi con te io li rivivrò
Con te partirò

Io con te

Una lacrimà sul viso

Bobby SOLO (1964)

Musique : Lunero / Paroles : Mogol et Bobby SOLO

Da una lacrima sul viso
Ho capito molte cose
Dopo tanti e tanti mesi, ora so
Cosa sono per te

Uno sguardo ed un sorriso
M'han svelato il tuo segreto
Che sei stata innamorata di me
Ed ancora lo sei

Non ho mai capito
Non sapevo che
Che tu, che tu
Tu mi amavi, ma come me
Non trovavi mai
Il coraggio di dirlo, ma poi

Quella lacrima sul viso
È un miracolo d'amore
Che si avvera in questo istante
per me
Che non amo che te

Non ho mai capito
Non sapevo che
Che tu, che tu
Tu mi amavi, ma come me
Non trovavi mai
Il coraggio di dirlo, ma poi

Quella lacrima sul viso
È un miracolo d'amore
Che si avvera in questo istante
per me
Che non amo che te
Che te, oh, che te, che te
Te, te, che te, che te
Te, che te, che te, che te

Amor dammi quel fazzolettino

Chanson populaire 19^e (version Yves MONTAND)

Amor dammi quel fazzolettino
Amor dammi quel fazzolettino
Amor dammi quel fazzolettino
Vado alla fonte e lo vado a lavar

Te lo lavo alla pietra di marmo
Te lo lavo alla pietra di marmo
Te lo lavo alla pietra di marmo
Ogni sbattuta è un sospiro d'amor

Te lo stendo a una rama di rose
Te lo stendo a una rama di rose
Te lo stendo a una rama di rose
Ogni spina è un acno d'amor

Te lo stiro col ferro a vapore
Te lo stiro col ferro a vapore
Te lo stiro col ferro a vapore
Ogni pieghina è un bacino d'amor

Te lo porto di sabato sera
Te lo porto di sabato sera
Te lo porto di sabato sera
Di nascosto di mamma e papà

C'è chi dice l'amor non è bello
C'è chi dice l'amor non è bello
C'è chi dice l'amor non è bello
Certo quello l'amor non sa far

Certo quello l'amor non sa far
Certo quello l'amor non sa far
La-lalala-lalala-lalala
La-lalala-lalala-lalala
La-lalala-lalala-lalala
Certo quello l'amor non sa far
La-lalala-lalala-lalala
Certo quello l'amor non sa far
La-lalala-lalala-lalala
Certo quello l'amor non sa

La solitudine

Laura Pausini (1993)

*Musique : Angelo Valsiglio e Pietro Cremonesi / Parole : Cremonesi
insieme a Federico Cavalli*

Marco se n'è andato e non ritorno più
Il treno delle 7:30 senza lui
É un cuore di metallo senza l'anima
Nel freddo del mattino grigio di città.

A scuola il banco è vuoto Marco è
dentro me
É dolce il suo respiro fra i pensieri
miei
Distanze enormi sembrano dividerci
Ma il cuore batte forte dentro me

Chissà se tu mi penserai,
Se con i tuoi non parli mai
Se ti nascondi come me,
Sfuggi gli sguardi te ne stai
Rinchiuso in camera non vuoi
Mangiare, stringi forte a te
Il cuscino piangi non lo sai
Quant'altro male ti farà
La solitudine.

Marco, nel mio diario ho una
fotografia,
Hai gli occhi di bambino un poco
timido
La stringo forte al cuore sento che ci
sei
Fra i compiti di inglese e matematica.

Tuo padre e i suoi consigli, che
monotonia
Lui con il suo lavoro ti ha portato
via.
Di certo il suo parere non l'ha chiesto
mai,

Ha detto: "un giorno tu mi capirai".

Chissà se tu mi penserai,
Se con gli amici parlerai
Per non soffrire più per me,
Ma non è facile, lo sai.

A scuola non ne posso più
É i pomeriggi senza te
Studiare è inutile, tutte le idee
Si affollano su te.
Non è possibile di vedere
La vita di noi due,
Ti prego, aspettami, amore mio,
Ma illuderti non so.

La solitudine fra noi,
Questo silenzio dentro me
É l'inquietudine di vivere
La vita senza te

Ti prego, aspettami! Perché..
Non posso stare senza te
Non è possibile di vedere
La storia di noi due...

La solitudine fra noi,
Questo silenzio dentro me
É l'inquietudine di vivere
La vita senza te

Ti prego, aspettami! Perché..
Non posso stare senza te
Non è possibile di vedere
La storia di noi due...

La solitudine

Una storia importante

Eros RAMAZZOTTI (1985)

Paroles : Piero Cassano et Adelio Cogliati.

Quante scuse ho inventato io
Pur di fare sempre a modo mio
Evitare così
Una storia importante
Non volevo così
Ritrovarmi già grande

Quanta gente ho incontrato io
Quante storie e quante compagnie
Ma ora voglio di più
Una storia importante
Quello che sei tu
Forse sei tu

Fermati un istante
Parla chiaro
Come non hai fatto mai
Dimmi un po' chi sei
Non riesco a liberarmi
Questa vita mi disturba sai
Come ti vorrei
Quanto ti vorrei

Apro le mie mani per riceverti
(Ma un pensiero mi porta
via)
Mentre tu le chiudi per difenderti

(La tua paura è anche un po'
la mia)

Forse noi dobbiamo ancora
crescere

(Forse è un alibi, è una
bugia)

Se ti cerco ti nascondi
Poi ritorni

Fermati un istante

Parla chiaro

Metti gli occhi dentro i miei

Come ti vorrei

Non riesco a liberarmi

Questa vita mi disturba sai

Come ti vorrei

Quanto ti vorrei

Fermati un istante

Parla chiaro

Come non hai fatto mai

Dimmi un po' chi sei

Non riesco a liberarmi

Questa vita mi disturba sai

Come ti vorrei

Quanto ti vorrei (quanto ti vorrei)

O sole mio

Canzone napoletana (1898)

Ma n'atu sole cchiù bello ohine
Ô sole mio sta in fronte a te
Ô sole , Ô sole mio
Sta in fronte a te, sta in fronte a te

Che bella cosa 'na iurnata' e sole
N'aria serena doppo 'na tempesta
Pe' ll' aria fresca pare già' na festa
Che bella cosa 'na iurnata 'e sole

Ma n'atu sole cchiù bello ohine'
Ô sole moi, sta in fronte a te
Ô sole , Ô sole mio
Sta in fronte a te, sta in fronte a te

Quanno fa note e' o sole se ne scenne
Mme vene quase 'na malincunia
Sotto 'a fenesta toia restarria
Quanno fa notte e ' o sole se ne scenne

Ma n'atu sole cchiù bello ohine
Ô sole moi, sta in fronte a te
Ô sole , Ô sole mio
Sta in fronte a te, sta in fronte a te

Bella ciao

D'après une chanson populaire (1964 ?)

Questa mattina mi sono alzato
O bella ciao, bella ciao, bella ciao ciao ciao
Questa mattina mi sono alzato
E ho trovato l'invasor

O partigiano portami via
O bella ciao, bella ciao, bella ciao ciao ciao
O partigiano portami via
Ché mi sento di morir

E se io muoio da partigiano
O bella ciao, bella ciao, bella ciao ciao ciao
E se muoio da partigiano
Tu mi devi seppellir

E seppellire lassù in montagna
O bella ciao, bella ciao, bella ciao ciao ciao
E seppellire lassù in montagna
Sotto l'ombra di un bel fior

Tutte le genti che passeranno
O bella ciao, bella ciao, bella ciao ciao ciao
E le genti che passeranno
Mi diranno: che bel fior

E quest' è il fiore del partigiano
O bella ciao, bella ciao, bella ciao ciao ciao
Quest'è il fiore del partigiano
Morto per la libertà.

Marina

Rocco GRANATA (1959)

Mi sono innamorato di Marina
Una ragazza mora, ma carina
Ma lei non vuol saperne del mio amore
Cosa faro per conquistar il sua cuor

Un giorno l'ho incontrata sola sola
Il cuore mi batteva mille all'ora
Quando le dissi che la volevo amare
Me diede un bacio e l'amor sboccio

Marina, Marina, Marina
Ti voglio al più presto sposar
Marina, Marina, Marina
Ti voglio al più presto sposar !

O mia bella mora
No non mi lasciare
Non mi devi rovinare
O no, no, no, no, no
O mia bella mora
No non mi lasciare
Non mi devi rovinare

Viva la gente

Titre original : Up With People (1960) / Traduction italienne : A. Costa et P. Marchett

Ho visto stamattina mentre andavo
a lavorar
Il lattaiò, il postino e la guardia
comunale.
Per la prima volta vedo gente
intorno a me.
Ieri non ci badavo non so proprio
perché.

Viva la gente la trovi ovunque vai
Viva la gente simpatica più che
mai!
Se più gente guardasse alla gente
con favor
Avremo meno gente difficile
E più gente di cuor
Avremo meno gente difficile
E più gente di cuor.

Dal nord e dal sud li vedevo
arrivar
Come grandi fiumi che discendon
verso il mar.
Quasi una gran festa fatta apposta
per un re.
Vale più delle cose la gente intorno
a me.

Viva la gente la trovi ovunque vai
Viva la gente simpatica più che
mai!
Se più gente guardasse alla gente
con favor
Avremo meno gente difficile
E più gente di cuor
Avremo meno gente difficile
E più gente di cuor.

Dentro tutti quanti c'è del bene c'è
del mal,
Ma in fondo ad ogni cuore è
nascosto un capital.
Ed ora un sol pensiero mi assilla
notte e dì:
Renderli sempre più grandi, che
Dio vuole così.

Viva la gente la trovi ovunque vai
Viva la gente simpatica più che
mai !
Se più gente guardasse alla gente
con favor
Avremo meno gente difficile
E più gente di cuor
Avremo meno gente difficile
E più gente di cuor.

Via con me

Paolo CONTE (1981)

Via, via, vieni via di qui,
niente piu' ti lega a questi luoghi,
neanche questi fiori azzurri...
neanche questo tempo grigio
pieno di musiche e di uomini che ti son piaciuti,

It's wonderful, it's wonderful, it's wonderful
good luck my babe, it's wonderfoul
it's wonderful, it's wonderful, I dream of you...
chips, chips, du-du-du-du-du

Via, via, vieni via con me
entra in questo amore buio, non perderti per niente al mondo...
via, via, non perderti per niente al mondo
lo spettacolo d'arte varia di uno innamorato di te,
it's wonderful, it's wonderful...

Via, via, vieni via con me,
entra in questo amore buio pieno di uomini
via, via, entra e fatti un bagno caldo
c'e' un accappatoio azzurro, fuori piove un mondo freddo,
it's wonderful, it's wonderful...